



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DEL RIUSO E DEL RIPARO IN VIA CORONATA 38 R, AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 270/24 NOVEMBRE 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Nella sede degli uffici municipali situati in Via Sestri 34 in esecuzione della Determinazione Dirigenziale numero 2020-306.0.0.-35 del 29.07.2020 che ha approvato il patto di collaborazione

TRA

II COMUNE DI GENOVA

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato da: Dott.ssa Gloria Piaggio, nella sua qualità di Direttore del Municipio VI Medio Ponente in virtù del provvedimento sindacale numero 412 del 13.12.2019 ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Direttore del Municipio VI Medio Ponente presso la sede suddetta, di seguito denominato "Municipio";

E

AMIU Genova S.p.a

con sede in _Via D'annunzio 27

C.F. / P. Iva __03818890109 , rappresentato da Tiziana Merlino, in qualità di Direttore Generale e di seguito denominato "AMIU",

E

Associazione Amici di Coronata

con sede in Genova, Via Coronata 69/11

C.F./ P. Iva 95185050101, rappresentato da Proietti Elio

in qualità di legale rappresentante di seguito denominato "Proponente",

Associazione Pro Loco Cornigliano

con sede in Giardini Melis 1

CF/PI 01951360997, rappresentato da Mango Giuseppe

in qualità di legale rappresentante

Associazione Arci Genova APS

con sede in Genova, Via al Molo Giano Casa 25 Aprile

C.F. 95019550102/ P. Iva 03470340103, rappresentato da Stefano Kovac,

in qualità di legale rappresentante

PREMESSO



COMUNE DI GENOVA

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha individuato, con provvedimento determinazione dirigenziale numero 100.0.0.- 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24/11/2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione la Dirigente Dott.ssa Gloria Piaggio con provvedimento numero 412 del 13.12.2019;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

Che AMIU, nell'ambito del PROGETTO FORCE finanziato dall'unione Europea nell'ambito del programma Horizon (Grant agreement n. 689157) ha previsto la realizzazione di centri del riuso e del riparo come misura per aumentare la prevenzione della produzione di rifiuto legnoso e non, gestiti attraverso associazioni del territorio e aperti ai cittadini

Che AMIU dispone di un locale di proprietà sito in Via di Coronata 38 r.

Che l'associazione Amici di Coronata, attraverso il Municipio VI Medio Ponente, si è proposta ad Amiu come soggetto gestore del centro del riuso

Che L'Associazione Pro Loco Cornigliano e l'Associazione ARCI Ragazzi sono stati proposti dal Municipio stesso come soggetti con ruolo territoriale

Il municipio VI Medio Ponente sostiene l'iniziativa nel suo complesso, riconoscendole un valore di interesse pubblico generale con la prospettiva di allargare la collaborazione in atto

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt. 7 e 8 dello regolamento medesimo. L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

AMIU, Il Municipio, l'associazione Amici di Coronata, l'associazione Pro Loco Cornigliano e l'associazione ARCI Ragazzi collaborano per la realizzazione e gestione del centro del riuso e del riparo.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Prevenire la produzione di rifiuti legnosi e non
- Facilitare I cittadini nel conferimento di beni in disuso
- Contribuire a creare una cultura del riuso

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- Gestione del centro di riuso
- Sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del riuso
- Educazione ambientale e alla sostenibilità delle nuove generazioni

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

AMIU, MUNICIPIO VI ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto:

AMIU si impegna a:

- Mettere a disposizione gratuitamente il proprio locale sito in Via di Coronata 38R;
- sostenere le spese per la riqualificazione del suddetto locale nonché i costi della convenzione con l'Università di Genova per lo studio riguardante il brand e gli arredi;
- sostenere il costo delle utenze per due anni, previa verifica congiunta dei consumi realmente effettuati;
- monitorare l'andamento della gestione del conferimento dei beni in linea con le indicazioni della normativa regionale relativa;
- assicurare il passaggio di Ecovan per lo smaltimento dei rifiuti prodotti sulla base di un modello organizzativo condiviso;

- fornire alle Associazioni materiale informativo da distribuire ai cittadini.

Il Proponente si impegna a:

- Contribuire ai lavori di riqualificazione;
- provvedere alla pulizia dopo il cantiere;
- concordare con AMIU un modello organizzativo condiviso per stabilire modalità e tempi e del ritiro dei rifiuti prodotti, unitamente a ogni modifica gestionale relativa a orari e presenze;
- gestire il centro del riuso e del riparo modulato secondo le esigenze del quartiere, compatibilmente con l'organizzazione interna, previo accordo con AMIU;
- garantire una funzione di raccolta di piccoli oggetti usati donati dai cittadini, previa valutazione visiva del gestore, di riparazione ove necessario, e successiva rivendita a prezzi simbolici commisurati al mero rimborso delle eventuali spese. L'oggetto usato viene accettato nello stato in cui si trova con obbligo del cessionario di far verificare la sua idoneità all'uso e conformità alla normativa vigente prima dell'uso;
- per gli oggetti elettrici ed elettronici è richiesta la presenza di un volontario che possa fornire certificazione;
- ospitare e co-organizzare eventi aperti al pubblico di sensibilizzazione sui temi del patto.

II MUNICIPIO VI si impegna a:

- promuovere e comunicare attraverso i propri canali le attività del centro;
- facilitare le collaborazioni in atto;
- sostenere le attività e il progetto oggetto di patto.

L'Associazione Pro Loco Cornigliano si impegna a:

- promuovere le attività del centro del riuso attraverso i propri canali e a contribuire ove necessario con attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza;
- attivare percorsi di partecipazione, formazione, informazione aperti ai cittadini, alle associazioni ed alle scuole in condivisione con AMIU e Municipio VI.

L'Associazione ARCI Genova APS si impegna a:

- nei limiti compatibili degli spazi e dei tempi, a contribuire all'educazione ambientale e alla sostenibilità delle nuove generazioni;
- attivare percorsi di partecipazione, formazione, informazione aperti ai cittadini, alle associazioni ed alle scuole in condivisione con AMIU e Municipio VI.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti: documento di regolamentazione interna al gruppo associativo da realizzarsi entro il primo bimestre dall'attivazione del presente Patto.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Municipio VI, AMIU e il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti dal documento indicato all'Art.4.



COMUNE DI GENOVA

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

AMIU fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti ed individua nell'Ing. Mario Rolando, RSPP di AMIU Genova, il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni.

Il Signor Proietti Elio, in qualità di legale rappresentante del Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le seguenti coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi: Dal momento che la finalità e le relative attività dei volontari sono da inquadrare come sussidiarie e, quindi, svolte per la promozione e la cura dell'interesse generale, l'attività dei singoli volontari e/o cittadini è coperta dalle polizze infortuni e RCT in vigore per il Comune di Genova, previa opportuna comunicazione al Municipio VI dei dati dei volontari (Nome, cognome, CF, etc) da raccogliersi a carico del proponente. I volontari proponenti sono coperti da propria assicurazione.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva di una rendicontazione contabile.

Il Comune si impegna a fornire una modulistica idonea attraverso i canali di comunicazione dell'Ente ed a pubblicare nell'apposito portale l'avvenuta trasmissione ed i relativi documenti.

La rendicontazione deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione. Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dal 1.07.2020 e fino al 30.06.2021, rinnovabile salvo espressa rinuncia di una delle parti, almeno due mesi prima della scadenza, per ulteriori tre anni. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 12 - DISPOSIZIONI SUGLI IMPATTI DELLA COLLABORAZIONE

In questo articolo si riassumono effetti, ricadute, obblighi in ordine agli impatti relazionali, economici, organizzativi risultanti al termine della collaborazione descritta, così come concordati:

- I profitti generati dalle vendite coprono le spese vive delle associazioni.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

Il Direttore del Municipio VI Medio Ponente
Gloria Piaggio

Il Proponente
Associazione Amici di Coronata
Elio Proietti

Associazione Pro Loco Cornigliano
legale rappresentante
Giuseppe Mango

Associazione Arci Genova APS
legale rappresentante
Stefano Kovac

AMIU Genova S.p.a
Direttore Generale
Tiziana Merlino